

Damanhur: la lettera inviata al prefetto per denunciare le migrazioni elettorali

Il precedente articolo su Damanhur terminava nel seguente modo:

Alla luce dei documenti da me forniti in questo articolo e nei precedenti articoli, chiedo dalle pagine di questo magazine on line alle autorità competenti, di dar vita ad un'indagine per verificare eventuali illeciti, abusi edilizi e truffe ai danni dei damanhuriani da parte del "gruppo dirigenziale" di Damanhur, tra i quali Airaudi. Il sottoscritto è a completa disposizione delle autorità competenti al fine di fornire tutti i documenti depositati presso i nostri server all'estero.

Sono fortemente preoccupato per lo stato di schiavitù lavorativa e condizionamento mentale al quale sono sottoposti molti damanhuriani.

Appello che da oggi, non smetterò di fare all'inizio di ogni articolo che riguarda Damanhur.

Allora torniamo insieme al 16 luglio del 1999 ed alla lettera inviata da alcuni consiglieri e sindaci al Prefetto della Provincia di Torino ed al Procuratore della Repubblica di Ivrea.

Gli scriventi denunciavano uno strano fenomeno... e cioè la migrazione in massa di 260 persone nel comune di Vidracco. Come potete vedere dalle copie del documento, allo stesso numero civico addirittura risultavano alloggiare fino a 20 persone. Dovevano essere proprio grandi queste abitazioni per contenere 20 persone...

[gallery link="file" orderby="title"]

Prima delle elezioni del 1999 a Vidracco, come abbiamo visto, arrivarono 260 damanhuriani.

il 13 giugno del 1999 ebbero luogo le elezioni a Vidracco ed indovinate cosa successe?

Casualmente vinse Antonio Nigro, che quindi diventò sindaco del piccolo comune. Lo stesso Antonio Nigro (conosciuto con il nome damanhuriano di Bisonte Quercia) del quale vi ho parlato in merito alle presunte irregolarità del "Tempio dei Popoli" ([articolo del 30-03-2010](#)) Per chi ha letto il precedente articolo, ora diventa molto facile comprendere che dove in passato sono stati eletti dei sindaci damanhuriani, sono accaduti degli eventi che ancora oggi non hanno una risposta e che continua a sollevare dei forti dubbi.

Alla luce di questo nuovo documento che ho proposto, secondo voi lettori e lettrici, è consuetudine di Damanhur "invitare" i propri adepti a delle vere e proprie "migrazioni elettorali"? E sempre secondo la vostra opinione: come è possibile che 260 persone ascoltino il "consiglio" della dirigenza di Damanhur? A questa domanda, permettetemi di rispondere proponendo una tesi: **CONDIZIONAMENTO MENTALE**.

State pensando che è una cosa incredibile vero? Anche io ho pensato la stessa cosa, eppure non riesco a trovare un'altra spiegazione logica al perché 260 persone decidano "casualmente" di emigrare in un altro paese e sempre "casualmente" venga eletto proprio un sindaco damanhuriano.

Ho un altro quesito da proporvi:

Secondo voi un sindaco damanhuriano che viene "inseguito" dalla propria comunità e "casualmente" viene eletto, è "casuale" che sia evasivo nelle risposte che riguardano i presunti abusi edilizi di una struttura damanhuriana?

Per terminare ho un'ultima domanda:

Cosa è accaduto dopo che il Prefetto della Provincia di Torino ed il Procuratore della Repubblica di Ivrea hanno ricevuto la lettera dei sindaci e dei consiglieri?

Credo proprio che la risposta a questa domanda sarà il tema dei prossimi articoli...